



LA BIBLIOTECA COMUNALE MANFREDIANA DI FAENZA

UNA BIBLIOTECA PER LA CITTÀ

2020-2022

LA BIBLIOTECA COMUNALE MANFREDIANA DI FAENZA: UNA BIBLIOTECA PER LA CITTÀ

La diffusione della pandemia da coronavirus nei primi mesi del 2020 ha bruscamente interrotto l'attività delle biblioteche, ma non la loro capacità di rinnovarsi e reinventarsi. Nei lunghi mesi in cui la socialità non era più una componente della nostra vita e le sale fino a poche settimane prima affollate di giovani e di utenti erano ormai desolatamente chiuse, la biblioteca di Faenza è sempre rimasta vicino ai suoi cittadini.

A metà aprile 2020, grazie alla collaborazione di Palio di Faenza – Niballo Official, Rione Nero Faenza, Rione Rosso, Borgo Durbecco – Rione Bianco, Rione Verde, Rione Giallo, è stato organizzato il servizio di prestito a domicilio: libri e DVD giungevano direttamente nelle case nel rispetto delle norme di sicurezza. Un servizio accolto con grande gioia e tanta emozione, soprattutto da parte dei bambini, che sono sempre stati i nostri grandi lettori. Numerosi, infatti, sono stati i messaggi di ringraziamento ricevuti.

Finalmente, il 18 maggio, dopo settimane di chiusura durante le quali sono stati promossi e-book, proposti laboratori on line, ideate recensioni animate per i più piccoli e pubblicate numerosissime recensioni, sono stati riattivati i servizi di prestito e restituzione, seppure con orari ridotti. Gli accessi agli scaffali e alle sale studio restavano ancora preclusi. Nessuno in quelle settimane avrebbe immaginato che quella sarebbe stata solo la prima di successive e ripetute restrizioni che avrebbero modificato innumerevole volte le modalità di apertura, gli orari e l'erogazione dei servizi.

Occorrerà infatti attendere fino al 4 aprile 2022 per tornare all'orario di apertura continuato.

Ovviamente anche gli eventi realizzati sono stati relativamente pochi, organizzati negli spazi esterni e dedicati ai più piccoli

Anche la consueta iniziativa Biblioteche delle meraviglie ha subito delle modifiche, nel 2020 nessuna mostra e il concerto spostato a settembre e nel 2021 si è tenuto all'aperto

2021 è stato anche l'anno di Dante

Alternando chiusure, prestiti su prenotazione e prestito a domicilio il Settecentenario della morte del Poeta non ha colto impreparato la biblioteca, che ha ideato “Un anno con Dante”. I cittadini sono stati invitati a rileggere la Divina Commedia e a inviare un video con le terzine preferite. I video sono stati pubblicati sul canale youtube, sul sito e sulla pagina fb della biblioteca.

L’iniziativa “Un anno con Dante” è stata ben presto affiancata da “Una terzina al dì” inviata quotidianamente nelle case di oltre 2300 persone dal 25 marzo al 13 settembre e dalla mostra “Omaggio a Dante” allestita nella Sala del Settecento. Facevano parte del percorso espositivo un incunabolo del 1477 stampato a Venezia, alcune edizioni del XVI secolo fra le quali una stampata da Francesco Marcolini, ricca di un centinaio di xilografie. Completavano il percorso espositivo un interessante fascicolo di appunti di Emilio Biondi dedicato alle “Ossa di Dante”.

Fra le iniziative più importanti del 2021 da segnalare quella che ha visto protagonisti alcuni ragazzi fra i 13 e 16 anni che hanno dato vita a un bellissimo Gruppo di lettura, che si riunisce mensilmente e che da poco ha festeggiato il primo anno di attività.

A novembre 2021 sono ripresi anche gli eventi al chiuso, che hanno subito registrato un enorme presenza di pubblico. Il primo evento è stato quello dedicato alla ricostruzione del globo terrestre con la presentazione del libro *Rifare la terra. Il rifacimento del globo terrestre faentino di Vincenzo Coronelli* di Nicolangelo Scianna. A questo primo incontro hanno fatto seguito la presentazione del restauro del MS 30 del 1434 (*Somnium Scipionis libellus* di M. Tullio Cicerone) e la storia della scuderia Toro Rosso. Tutte le presentazioni si sono svolte in Aula Magna.

Inclusione e accoglienza

Nella direzione della massima e più ampia accoglienza e inclusione, oltre all’acquisizione di strumenti per facilitare la lettura e di libri in braille, audiolibri, libri in CAA e a grandi caratteri, si inserisce anche la segnaletica in CAA donata da Homeless book.

Nel 2022 è stato di nuovo possibile organizzare gli eventi dedicati alla valorizzazione dei nostri fondi e ai laboratori., che trovate tutti sul sito della biblioteca, insieme ai nostri percorsi bibliografici:

LUIGI GHIRRI. UNO SGUARDO CHE CANCELLA E DIMENTICA L'ABITUDINE

MATTONI

LA SICUREZZA DEGLI OGGETTI

Ha aderito a importanti progetti nazionali, che rappresentano le due anime inscindibili della biblioteca, di conservazione e di promozione, nessuna delle quali può fare a meno dell'altra e che in questi anni abbiamo cercato di far dialogare

Archivio dei possessori, un progetto di rilevazione e documentazione fotografica dei dati relativi ai contrassegni di possesso degli stampati e dei manoscritti, un archivio di immagini, complementare ai cataloghi, creato allo scopo di individuare anche visivamente i contrassegni di provenienza per indagare sulle provenienze e sulla storia dei fondi librari.

Patto per la lettura, una collaborazione tra tutti i professionisti del libro con l'obiettivo di promuovere e sostenere la lettura e la conoscenza. Il patto ha anche lo scopo di incrementare e migliorare il lavoro delle biblioteche della Provincia di Ravenna, di combattere la povertà educativa, informare i cittadini, le cittadine e rendere la lettura un'abitudine e un diritto per tutti. Nel 2022 hanno aderito tutte le librerie di Faenza e alcune associazioni.

La biblioteca in questi 3 anni ha partecipato ad alcuni importanti progetti europei:

in qualità di capofila : Tech.Library – Enhance public library services for visually impaired users through ICT tools and training a valere sul programma ERASMUS+ AZIONE CHIAVE 2 – PARTENARIATI STRATEGICI, al fine di: migliorare le competenze dei bibliotecari e i servizi bibliotecari dedicati alle persone ipovedenti; sviluppare strumenti innovativi per promuovere l'accesso alle biblioteche di utenti ipovedenti; promuovere lo scambio di buone pratiche tra partner europei in materia di accessibilità alle biblioteche e alla lettura degli utenti ipovedenti;

in qualità di partner: The Third Reading Age avente come obiettivi il miglioramento dei servizi bibliotecari dedicati agli utenti over 60 e orientato ad aumentare l'accessibilità delle persone adulte ai nuovi strumenti di comunicazione e tecnologie, sviluppando la cultura della lettura tra i cittadini over 60; sviluppare le competenze di educatori e staff delle biblioteche che lavorano con gli adulti/anziani, in modo da adattarne l'approccio al contesto locale e ai bisogni; sviluppare nuovi materiali e risorse didattiche finalizzati ad inserire gli adulti/anziani nello spazio digitale.

I dati

La chiusura di alcuni servizi, gli accessi solo in determinate sale, l'impossibilità per diversi mesi di accedere agli scaffali per scegliere i libri hanno comportato una diminuzione dei prestiti, che si attestati a 36763 nel 2020 e a 40.529 nel 2021

La riapertura di tutte le sezioni, l'eliminazione delle restrizioni e l'ampliamento dell'orario a partire dal 4 maggio 2022 con la reintroduzione dell'orario continuato hanno favorito il ritorno delle persone in biblioteca, sia per leggere, studiare, fare ricerche, condividere uno spazio, e ovviamente per usufruire del prestito di libri e multimediali. I dati del 2022 infatti sono particolarmente positivi: **65250 prestiti e oltre 20.000 presenze nelle sale**, a cui si aggiungono quelle nei loggiati, arredati con nuovi tavoli e sedute.

Le consultazioni in sede, anche queste previo appuntamento, nel 2020 hanno riguardato oltre 1000 documenti, mentre le richieste evase tramite la casella di reference sono state oltre 200, 2441 le scansioni eseguite dal servizio riproduzioni a fronte di oltre 200 richieste e 49 quelle effettuate con mezzi propri dai ricercatori.

Per il 2021 si sono registrati consultazioni relative a 1400 documenti, 335 le richieste pervenute tramite mail, 2044 le scansioni eseguite dal servizio riproduzioni a fronte di 223 richieste, 63 quelle realizzate direttamente dagli studiosi. Nel 2022 i pezzi consultati sono stati 1722, 179 le richieste di informazioni pervenute tramite mail, 187 richieste di riproduzioni con 1328 scansioni, 41 direttamente effettuate da studiosi.

Ovviamente nei due anni 2020-2021 le presenze hanno subito una notevole riduzione: è sufficiente un confronto fra i mesi di gennaio e di febbraio 2020 con quasi 6mila utenti e l'intero anno con poco più di 8mila presenze per comprendere le conseguenze della pandemia. Nel 2021 le presenze sono state ancora inferiori (6.250), in quanto fino a metà anno erano disponibili solo Aula Magna e Sala Dante con prenotazione dei posti disponibili, dimezzati rispetto alle normali capienze.

Nei due anni di pandemia anche i laboratori per le scuole hanno subito una drastica riduzione: annullati tutti quelli della primavera 2020, mentre nei primi mesi del 2021 alcuni laboratori sono stati realizzati on line. Sola a partire dal mese di maggio 2022 è stato possibile riprendere la normale programmazione, proseguita poi nell'autunno con la realizzazione di un numero elevatissimo di laboratori per bambini e ragazzi: ben 277.

Da segnalare alcune donazioni che hanno contribuito ad arricchire il patrimonio della biblioteca:
giugno 2020: il professor Nicolangelo Scianna ha espresso la volontà di lasciare la sua biblioteca privata, ricca di testi sulla storia del libro, la stampa, la legatura, alla biblioteca di Faenza. In corso di catalogazione

settembre 2021: la libera Università per adulti ha donato alla Biblioteca un prezioso album di vedute di Romolo Liverani

dicembre 2021: l'avvocato Pietro Baccarini ha donato alla Biblioteca l'Archivio della Democrazia Cristiana, del Partito Popolare e della Margherita di Faenza, inventario redatto

maggio 2022: la professoressa Carmen Ravanelli Guidotti ha donato alla Biblioteca, in memoria del marito, alcune preziose edizioni, già catalogate.

Fra le biblioteche dell'Unione è stato attivato un importante servizio di prestito, che consente ai cittadini dei nostri comuni di ricevere gratuitamente un libro o un DVD posseduto da un'altra biblioteca. Nel 2021 è stato sottoscritto dalle biblioteche di Lugo Faenza Classe e Fondazione Casa di Oriani un protocollo che consentiva di ricevere gratuitamente un libro posseduto da una di queste biblioteche senza alcuna spesa. Di recente hanno aderito al protocollo anche le biblioteche di Cervia, Cesena, Cesenatico e Rimini realizzando un servizio che coinvolge tutta la Romagna.

Infine un dato significativo dell'attività quotidianamente svolta fra le mura delle biblioteche, quella sicuramente meno visibile, ma che consente l'accesso alle risorse, attraverso la catalogazione e l'inventariazione dei fondi archivistici. Nel 2022, ad esempio, sono stati inseriti nel catalogo on line di Scoprirete fra nuove acquisizioni e recupero di materiale pregresso più di 11.000 documenti, 11400 per l'esattezza. I dati sono disponibili nel catalogo on line selezionando la biblioteca di Faenza e successivamente la funzione "Nuovi acquisti".